



Un autunno
da sfogliare

01/10
2026
04/01
2027

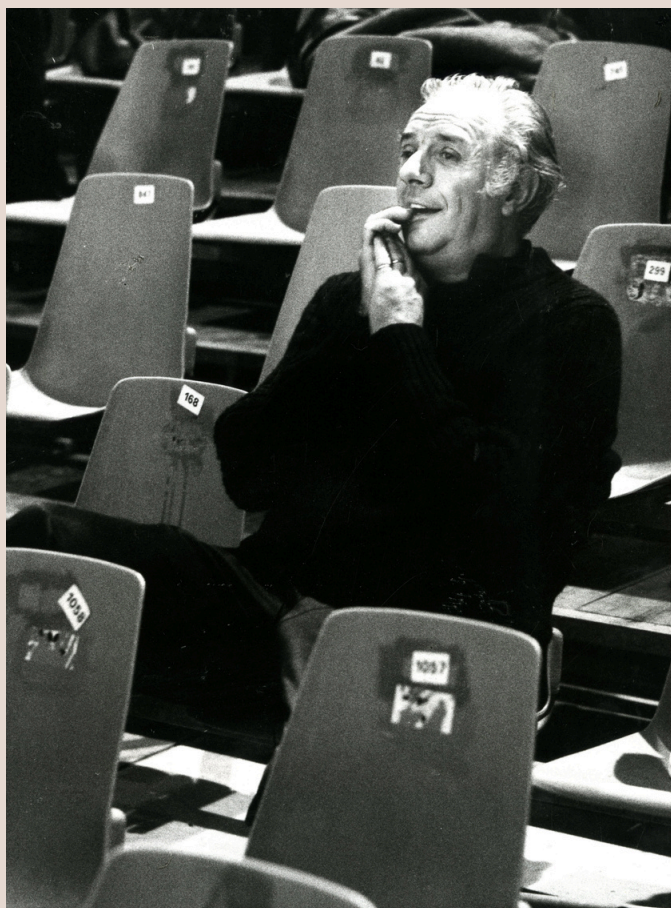


LEGGERE
libera la
tua mente

Attraverso Dario Fo

Prospettive critiche e percorsi teatrali

Giornata di studi



venerdì 9 ottobre 2026
Prato, Biblioteca Lazzerini

ore 9,30

Saluti istituzionali

Ilaria Santi, Assessora alla pubblica istruzione, cultura, pari opportunità e cultura della memoria - Comune di Prato

Mattea Fo, Presidente della Fondazione Fo Rame

Fulvio Cervini, Direttore del Dipartimento SAGAS - Università degli Studi di Firenze

Marco Mangani, Presidente del CdS in ProGeAS - Università degli Studi di Firenze

ore 10

modera Teresa Megale

Monica Pacini, Università degli Studi di Firenze

Attento te...! Satira e poteri nell'Italia degli anni Settanta

Guido Di Palma, Sapienza Università di Roma

Mitobiografia per servire a una poetica. Dario Fo il mentitore onesto

ore 11 coffee break

ore 11,30

modera Guido Di Palma

Rosend Arqués, Universitat Autònoma de Barcelona

Teatro e violenza di Stato: Morte accidentale di un anarchico a Barcellona e a Londra negli anni Ottanta

Silvia Mei, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Se "la coppia aperta" è vietata ai minori. Franca Rame tra morale e censura

ore 14,30

modera Rossend Arqués

Teresa Megale, Università degli Studi di Firenze

«Le maschere non servono a mascherare». Dario Fo e Totò

Fabio Acca, Università degli Studi di Torino

Il teatro su disco. La produzione fonografica di Dario Fo e Franca Rame

Simone Soriani, Ricercatore indipendente

L'invenzione del corpo: Dario Fo fabulatore tra pagina e scena

ore 16

Presentazione del volume *Dario Fo tra storia e politica. Prospettive di studio sull'opera teatrale* (De Gruyter Brill, 2025)

a cura di Marco Villoresi, Università degli Studi di Firenze

Presentazione della mostra documentaria *Nell'archivio della memoria. Dario Fo a Prato*
(9 ottobre - 9 novembre 2026)

a cura di Antonia Liberto ed Elena Lenzi, Università degli Studi di Firenze



ore 17,30

Inaugurazione della mostra

Galleria espositiva della Biblioteca Lazzerini

Drammaturgo, attore, regista, Premio Nobel per la Letteratura nel 1997, Dario Fo è stato una delle figure più influenti del teatro contemporaneo, capace di coniugare sperimentazione artistica, teatro politico e impegno civile. In occasione del centenario della sua nascita, la densa giornata di studi propone una riflessione sulla sua eredità artistica, culturale e politica, promuovendo il dialogo tra studiosi, studenti e cittadinanza.

Esperti di rilievo nazionale e internazionale approfondiscono alcuni temi centrali della poetica dell'attore-autore: il rapporto tra satira e potere, il teatro come strumento di denuncia, la censura e la libertà d'espressione, il gioco delle maschere e la comicità popolare, la centralità del corpo, le relazioni con il mondo della musica, la creazione artistica simbiotica con Franca Rame.

Il teatro di Dario Fo, attraversato dal riso e dalla denuncia, ha saputo dare voce agli ultimi e rovesciare i punti di vista del potere, lasciando un'eredità viva fatta di parole, corpi e memoria collettiva, che ancora oggi invita a guardare la realtà con sguardo critico.



In copertina: Dario Fo nella platea del Teatro Fabbricone segue la regia de *L'opera dello sghignazzo*, ph. Sferlazzo & Lucchese, Cortesia Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Progetto "Corpo, linguaggio, politica. Per Dario Fo"
a cura di **Antonia Liberto** ed **Elena Lenzi**
con il contributo del **Comune di Prato**



Promosso e realizzato da



Con il concorso di

